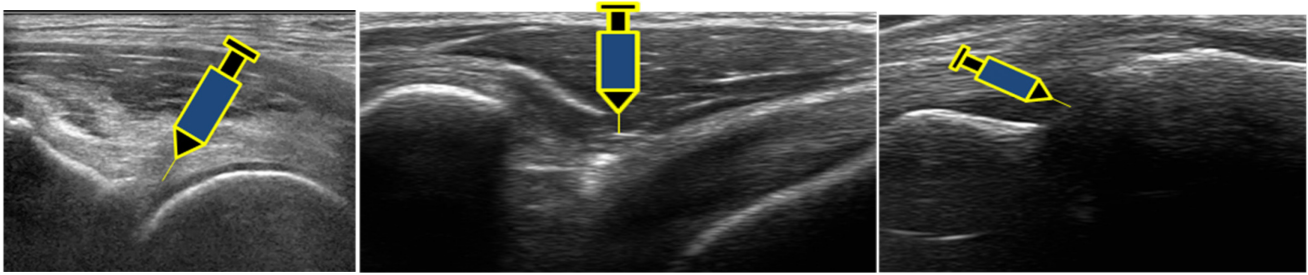


**Dipartimento Diagnostica per Immagini  
Struttura Complessa Radiologia**

## SINTESI INFORMATIVA PER INFILTRAZIONI ARTICOLARI ECOGUIDATE DI FARMACI

### Che cosa sono?

Le infiltrazioni articolari sono procedure di iniezione di farmaci direttamente nella cavità articolare. Il monitoraggio della procedura con guida ecografica consente di visualizzare in tempo reale l'ago e di procedere all'iniezione del farmaco solo quando la punta è localizzata all'interno della cavità articolare, limitando al minimo le complicanze legate agli errori procedurali.



### Quando devono essere eseguite?

E' possibile infiltrare nelle articolazioni diversi tipi di farmaci, ma i più usati sono gli antinfiammatori steroidei e l'acido ialuronico.

I primi vengono impiegati in condizioni flogistiche articolari di varia eziologia, mentre il secondo ha come unica indicazione l'osteoartrosi.



L'osteoartrosi consiste in un'alterazione degenerativa della cartilagine articolare che colpisce circa il 10% della popolazione adulta generale e il 50% delle persone che hanno superato i 60 anni di età; si sviluppa principalmente a carico delle articolazioni maggiormente sottoposte ad usura, come le anche (coxo-femorale) e le ginocchia (femoro-rotulea e femoro-tibiale). I sintomi tipici sono il dolore, la limitazione del movimento, la rigidità e, nei casi più avanzati, una vera e propria deformità articolare.

L'azione "viscosupplementante" dell'acido ialuronico permette di ridurre sensibilmente i sintomi e di favorire la mobilità articolare, in modo da procrastinare o talvolta evitare l'intervento di protesizzazione.

### Quante infiltrazioni si devono fare?

Per l'anca e il ginocchio sono indicate 3 infiltrazioni l'anno a distanza di 20-30 giorni, mentre per altre articolazioni spesso sono sufficienti sedute meno frequenti e normalmente il programma terapeutico viene deciso insieme con lo specialista ortopedico in base alla sintomatologia del paziente.

Anche il tipo e la quantità di acido ialuronico impiegato è variabile: normalmente si usano 4 ml di acido ialuronico a peso molecolare intermedio o alto per le

 <p>ASL3 GENOVESE Ospedale Villa Scassi</p>  <p>Membro de CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema de Calidad Certificado</p>	<p>Schede</p>	<p>DIM-RD-MD-sintesiinformativa Data approvazione: 15-03-2016</p>
<p><b>Dipartimento Diagnostica per Immagini Struttura Complessa Radiologia</b></p>		

articolazioni sottoposte a maggior carico biomeccanico (anca e ginocchio), mentre per altre articolazioni si usa acido ialuronico a basso peso molecolare in quantità inferiori e variabili a seconda delle dimensioni della capsula articolare (fino a 4 ml per la gleno-omerale; < 1 ml per le articolazioni delle dita).

### Come si esegue?

La tecnica d'esame consiste nella:

- a) preparazione del paziente, sterilizzando la cute con Betadine ® o analogo disinfettante.
- b) localizzazione sotto guida ecografica dello spazio articolare corrispondente
- c) introduzione di ago dal calibro variabile da 20 a 21 G nello spazio articolare precedentemente individuato
- d) iniezione del farmaco
- e) disinfezione della cute





a. Infiltr. anca; b. Infiltr. spalla per via anteriore; c. Infiltr. spalla per via posteriore; d. Infiltr. art. trapezio-metacarpale.

### Quali precauzioni adottare dopo l'esame?

Talvolta l'infiltrazione in una articolazione molto infiammata e dolente può esacerbare la sintomatologia dolorosa. In questi casi è indicata terapia antinfiammatoria per via orale nelle successive all'esame.

### Possibili complicanze

Le infiltrazioni articolari di farmaci possono causare sintomatologia dolorosa nelle ore successive al trattamento, la quale può avere risoluzione spontanea o venire trattata con antinfiammatori per via orale. Nei casi in cui venga infiltrato un antinfiammatorio steroideo in soggetti diabetici è necessario un monitoraggio più frequente della glicemia nelle 24 ore successive al trattamento, in quanto è possibile che questo determini un incremento della glicemia; non sono invece segnalati casi di aumenti pressori nei soggetti ipertesi se sotto terapia adeguata. Le complicanze infettive sono di frequenza trascurabile, se si provvede alla sterilità della cute, della sonda ecografica e se gli operatori sono muniti di mascherina e guanti sterili.

 <p>Ospedale Villa Scassi</p> 	<p>Schede</p>	<p>DIM-RD-MD-sintesiinformativa Data approvazione: 15-03-2016</p>
<p align="center"><b>Dipartimento Diagnostica per Immagini Struttura Complessa Radiologia</b></p>		

### **Quando prendere l'appuntamento?**

E' possibile prenotare direttamente l'appuntamento telefonando al servizio di ecografia della Radiologia del P.O. Villa Scassi – ASL3 genovese al n.tel.010/8492642 o di persona parlando direttamente con la Capo Sala dott. Marina Renieri della Radiologia del P.O. Villa Scassi – ASL 3 genovese

### **Cosa segnalare al Medico Radiologo?**

Eventuale tendenza ad emorragie spontanee, la presenza di malattie cardiocircolatorie, l'ipersensibilità nei confronti di alcuni farmaci o altre eventuali ulteriori manifestazioni allergiche devono essere rese note al Medico che esegue l'indagine.

### **Cosa portare il giorno dell'esame?**

- impegnativa ASL con ticket pagato
- precedenti esami diagnostici eseguiti o copie di cartelle cliniche di precedenti interventi o ricoveri ortopedici o relazioni cliniche ortopediche.

### **E' NECESSARIA RELATIVA DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO ALL'ATTO MEDICO RADIOLOGICO**